Interesse e grande disponibilità da parte delle imprese

Il direttore Alberto Riva: “Le imprese del commercio e del terziario sono pronte”

LECCO – Per accelerare la fondamentale campagna vaccinale scendono in campo anche le imprese: dopo avere espresso già negli scorsi giorni una disponibilità di massima, **Confcommercio Lombardia** ha annunciato l’adesione ufficiale alla campagna anti-Covid nelle aziende promossa da Regione Lombardia.

“Le nostre imprese possono e vogliono dare un grande contributo alla campagna vaccinale – sottolinea il direttore di Confcommercio Lecco, **Alberto Riva -**. Negli scorsi giorni abbiamo ricevuto numerose chiamate da parte di associati che volevano sapere come fare a partecipare con la propria azienda”. Poi aggiunge: “Come è stato giustamente sottolineato anche a livello regionale, Confcommercio è pronta a fare la sua parte e ad attivare iniziative per la vaccinazione dei dipendenti delle imprese associate, in un meccanismo che tenga conto della natura estremamente diversificata e complessa del sistema del terziario ma contemporaneamente forte della capillarità sul territorio”. Per poi evidenziare: “Siamo al momento decisivo. Anche dal punto di vista dell’economia i vaccini sono l’unico modo per rimettere in moto tutti i settori – dal commercio ai servizi, dalla ristorazione all’accoglienza – e per uscire da questa situazione che, in tutta Italia, ha già lasciato sul terreno oltre 300 mila imprese. Ogni ritardo o incertezza non è più sopportabile”.

L’adesione al protocollo della Regione riguarda tutte le imprese associate Confcommercio che posseggono i requisiti per vaccinare in azienda i propri dipendenti, sotto osservanza del medico competente.

“Sarà un contributo decisivo all’avanzamento della campagna vaccinale – ha evidenziato Confcommercio Lombardia in una nota ufficiale – Il mondo del commercio e del terziario lombardo partecipa allo sforzo comune che ci permetterà, finalmente, di vedere la luce in fondo a questo lunghissimo tunnel della pandemia. Con questo accordo mettiamo in campo tutto il peso del sistema del commercio e del terziario, un bacino di oltre 2,7 milioni di lavoratori in oltre 530 mila imprese. Abbiamo già riscontrato interesse e grande disponibilità da parte delle imprese per offrire la possibilità ai lavoratori di sottoporsi al vaccino. Questo a testimonianza del forte senso di responsabilità di tante aziende e imprenditori, dimostrato già nei momenti più duri di questi mesi difficilissimi”.

Un senso di responsabilità che Confcommercio ha reso ancora più manifesto con iniziative

apripista, come quella di alcuni giorni fa relativa alla creazione di un hub vaccinale nella sede di Genova, già aperto alle necessità di tutta la cittadinanza.